

-9 marzo 2021- La UIL del Trentino chiede alla Giunta Fugatti, alla luce dell'accordo di domani a Palazzo Chigi, di riaprire il tavolo per il rinnovo dei contratti del comparto pubblico trentino.

Fissare i criteri per una riforma della pubblica amministrazione che dovrà puntare a un miglioramento dei servizi per i cittadini, alla riconversione delle abilità e delle competenze del personale attraverso innovazione, digitalizzazione, formazione, apertura di nuovi spazi per la contrattazione e forme innovative di partecipazione dei lavoratori. Sarebbero questi, secondo quanto si apprende, uno degli obiettivi indicati nel "Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale" che sarà firmato domani da Palazzo Chigi alla presenza del presidente del consiglio, Mario Draghi, del ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta, e dei segretari generali di Cgil, Cisl e Uil, Maurizio Landini, Luigi Sbarra e Pierpaolo Bombardieri. Il protocollo tra Governo e sindacati dovrebbe accennare anche a novità sugli inquadramenti e alla rimozione dei tetti ai trattamenti economici accessori, estendendo così al lavoro pubblico le medesime misure di detassazione della produttività previste da anni per il lavoro privato. Ci sarebbero inoltre le risorse per il rinnovo contrattuale 2019-2021 (con aumenti medi di 107 euro mensili per i lavoratori statali) lo sblocco definitivo del turn-over, modalità concorsuali di assunzioni più rapide e la regolamentazione dello smart working per via contrattuale, da tempo chiesto dalle tre confederazioni. Alla luce di questa firma Il Segretario Generale della UIL del Trentino, Walter Alotti, chiede al Presidente Fugatti di non attendere oltre e riaprire subito il tavolo relativo al rinnovo contrattuale del comparto pubblico, rinviato "sine die" dall'aprile 2020, con lo stralcio delle risorse necessarie ed il disconoscimento unilaterale del protocollo d'intesa del 14 gennaio 2020 con CGIL CISL e UIL del Trentino, per il rinnovo dei contratti del comparto pubblico per i quali la PAT ha competenza primaria.

Walter Alotti

Segretario Generale

UIL del Trentino